

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE 2025

INAIL



ABRUZZO

Dati rilevati al 30 aprile 2026



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Abruzzo
abruzzo@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione.....	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	6
Sezione 1 – Dati statistici	13
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	13
Infortuni	17
Malattie professionali.....	21
Cura, riabilitazione, reinserimento	22
Azioni e servizi	24
Vigilanza assicurativa	24
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi	24
Riduzione del tasso per prevenzione	25
Servizi di verifica, omologazione e certificazione	26
Sezione 2 – Eventi e progetti	27
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026	35
Indice delle tabelle	35
Glossario.....	36



Introduzione

I Rapporti annuali regionali e provinciali 2025 offrono un insieme di informazioni quantitative sui principali andamenti gestionali rilevati nei territori di riferimento, posti a confronto con quelli registrati a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'area premi, sono state ulteriormente affinate le Tabelle 1.2 - "Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)" e 1.3 - "Rateazioni in autoliquidazione", in coerenza con il criterio di aggregazione dei dati basato sulla sede legale.

Con riferimento all'andamento infortunistico, in coerenza con le altre pubblicazioni dell'Istituto, sono forniti, per ciascuna regione/provincia autonoma, gli indici di incidenza infortunistica, calcolati rapportando le denunce di infortuni in occasione di lavoro (nel complesso e con esito mortale), al netto dei casi occorsi agli studenti, al numero degli occupati rilevati dall'Istat. Si conferma, inoltre, l'impostazione adottata lo scorso anno per il capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", che contiene un commento che analizza separatamente le denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere — nel complesso e con esito mortale — relative ai lavoratori e agli studenti rilevate nella regione.

Restano immutate, secondo il modello di lettura Open data, la Tabella 2.1 - "Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento" e la Tabella 2.2 - "Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento", esposte nella Sezione 1 - Dati statistici.

In ambito prevenzionale, la Tabella 5.2 - "Incentivi per la sicurezza" espone, per ciascun Bando Isi e con riferimento al livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi relativi al triennio precedente all'anno di analisi; nel presente Rapporto, gli anni posti a confronto sono il 2022, il 2023 e il 2024. Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, la Tabella 5.3 - "Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato" analizza gli andamenti regionale e nazionale dello "sconto" riconosciuto alle aziende che hanno realizzato interventi per il miglioramento della prevenzione



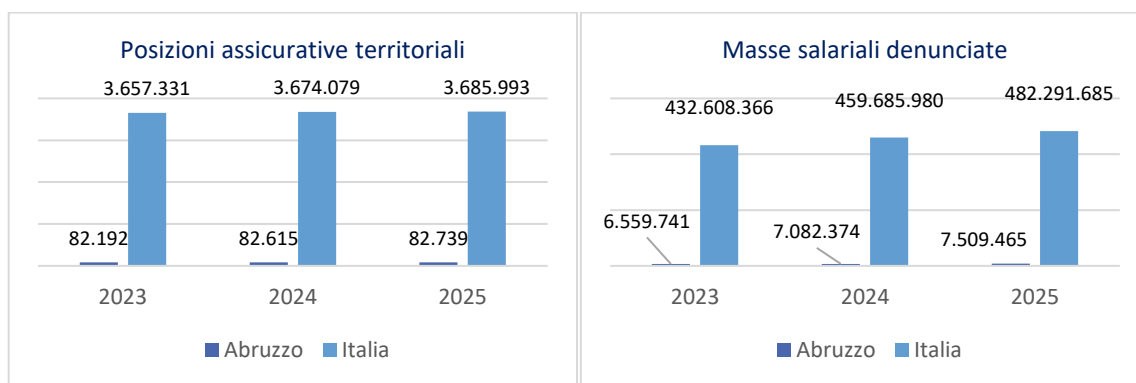
e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente.

Si conferma, infine, l'impostazione della Sezione 2 – "Eventi e progetti", che offre una panoramica sugli eventi rilevanti e sui progetti realizzati dalla struttura regionale/provinciale nel corso dell'anno, riferiti in particolare ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione. Come di consueto, la Sezione 2 è corredata dai collegamenti alle pagine del portale istituzionale pubblicate nella sezione "Inail comunica" in occasione di ciascun evento o progetto.

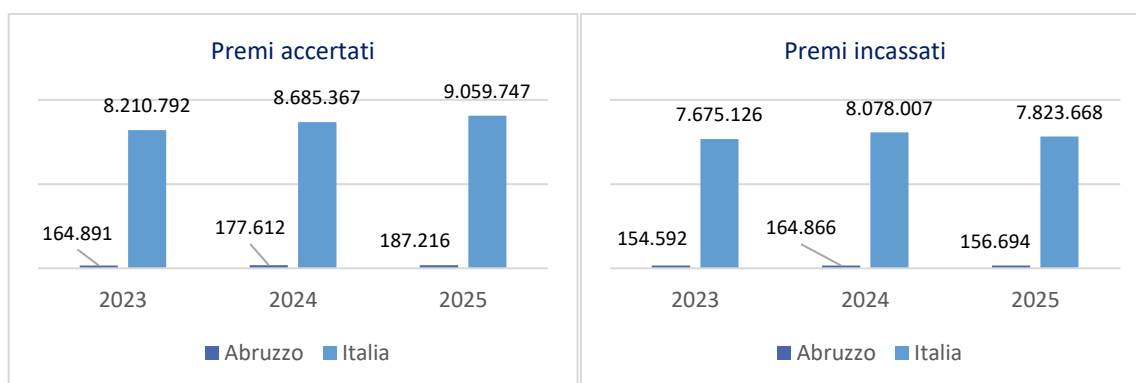


Sintesi dei principali andamenti regionali

Nel 2025 le posizioni assicurative territoriali (Pat) della gestione industria e servizi sono state 82.739, con un andamento sostanzialmente stabile rispetto al biennio precedente; a livello nazionale le Pat sono state 3,7 milioni, in lieve crescita. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 7,5 miliardi di euro, in aumento sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024, in linea con l'andamento nazionale.



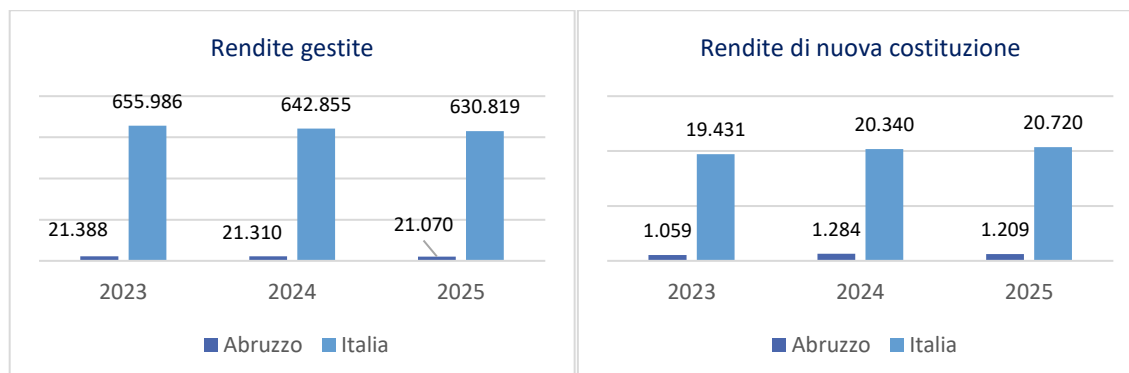
I premi accertati per la gestione industria e servizi sono stati pari a 187,2 milioni di euro, in aumento del 5,41% rispetto al 2024, a fronte dei 9,1 miliardi rilevati a livello nazionale. I premi incassati sono stati 156,7 milioni di euro in aumento rispetto al 2023 (+1,36%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-4,96%).



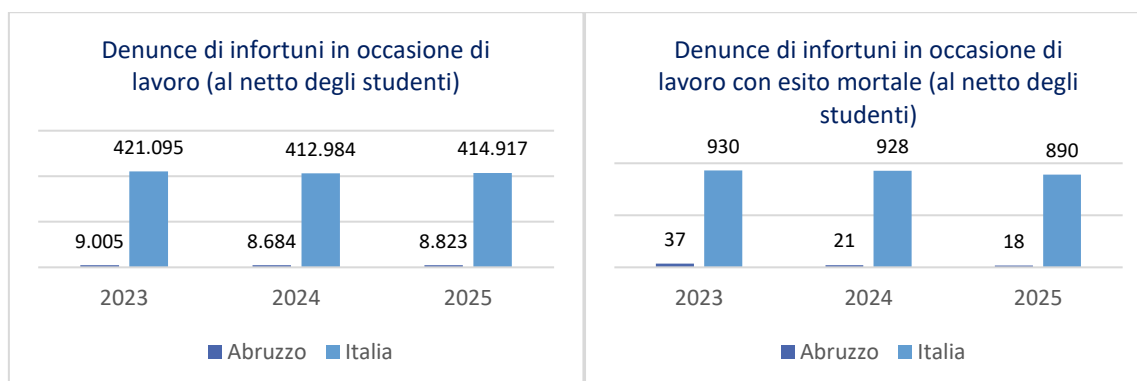
Le rendite gestite in regione sono state 21.070, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-1,49%, -1,13%); le rendite di nuova costituzione sono state 1.209, in aumento del 14,16% rispetto al 2023 e in calo del 5,84% rispetto al 2024; anche a livello nazionale le rendite complessive (630.819) mostrano



diminuzioni rispetto al biennio precedente (-3,84%, -1,87%), mentre quelle di nuova costituzione (20.720) sono aumentate del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.



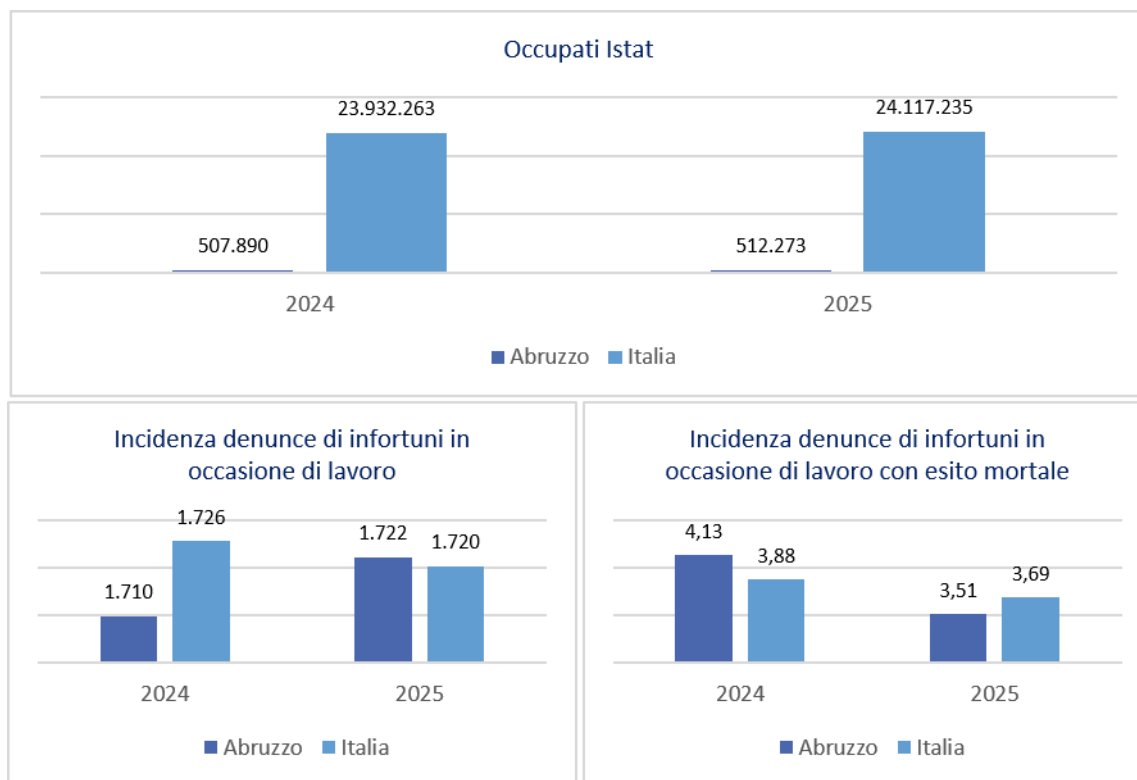
Sul fronte infortunistico, le denunce relative agli infortuni occorsi a lavoratori in occasione di lavoro, al netto degli studenti, sono state 8.823, in diminuzione del 2,02% rispetto al 2023 e in aumento dell'1,60% rispetto al 2024. Le denunce di infortuni in occasione di lavoro con esito mortale sono state 18, in diminuzione di 19 casi rispetto al 2023 e di 3 casi rispetto al 2024.



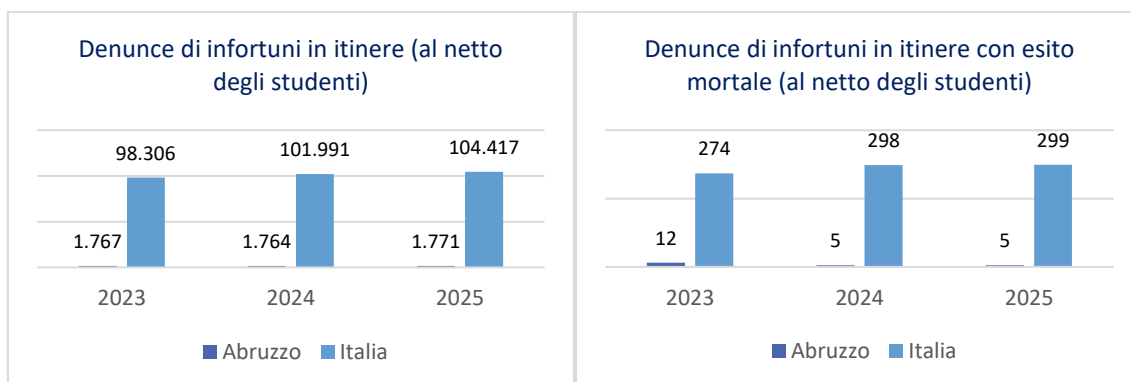
Tenuto conto dei dati sul mercato del lavoro rilevati dall'Istat per gli anni 2024 e 2025 e rapportato il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro (al netto degli studenti) a quello degli occupati Istat, si evidenzia un'incidenza infortunistica di 1.722 denunce di infortunio in occasione di lavoro ogni 100mila occupati, in aumento dello 0,7% rispetto al 2024 (1.710). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 1.720 (-0,3% rispetto al 2024). Per le denunce di infortunio in occasione di lavoro con esito mortale l'incidenza infortunistica



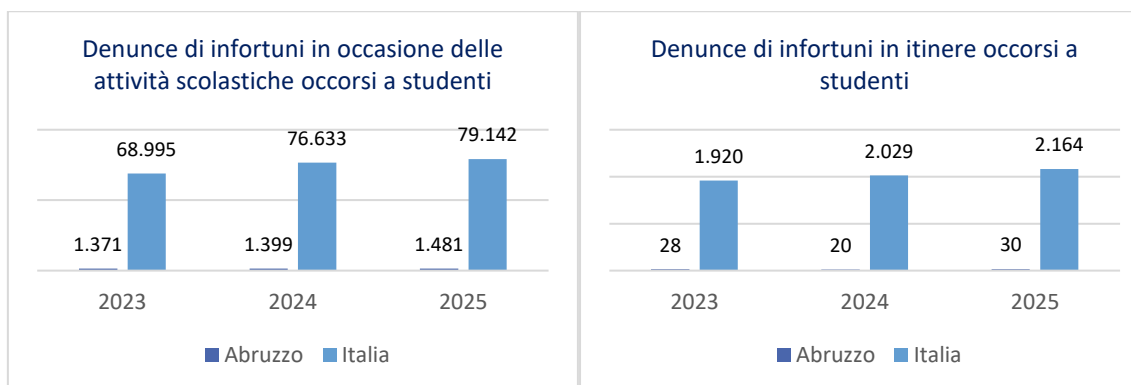
rispetto agli occupati Istat è di 3,51 ogni 100mila occupati, in diminuzione del 15,0% rispetto al 2024 (4,13). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 3,69 (-4,8% rispetto al 2024).



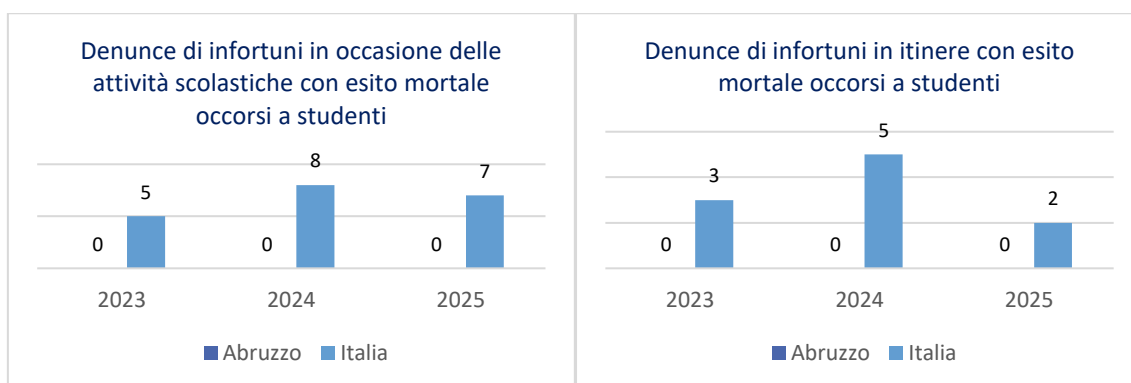
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori, al netto degli studenti, sono state 1.771, sostanzialmente stabili rispetto ai due anni precedenti. A livello nazionale le denunce sono state 104.417, in crescita sia rispetto al 2023 (+6,22%) sia rispetto al 2024 (+2,38%). Per quanto riguarda gli infortuni in itinere con esito mortale, in Abruzzo sono state rilevate 5 denunce nel 2025, valore inferiore di 7 casi rispetto al 2023 (12) e invariato rispetto al 2024 (5). A livello nazionale i casi sono stati 299, in aumento sia rispetto al 2023 (+25 casi), sia al 2024 (+1).



Per gli **studenti**, le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche, comprensive anche dei percorsi di formazione scuola-lavoro, già percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sono state 1.481, in aumento dell'8,02% rispetto al 2023 e del 5,86% rispetto al 2024. Le denunce in itinere sono state invece 30, in aumento del 7,14% rispetto al 2023 e del 50,00% rispetto al 2024.

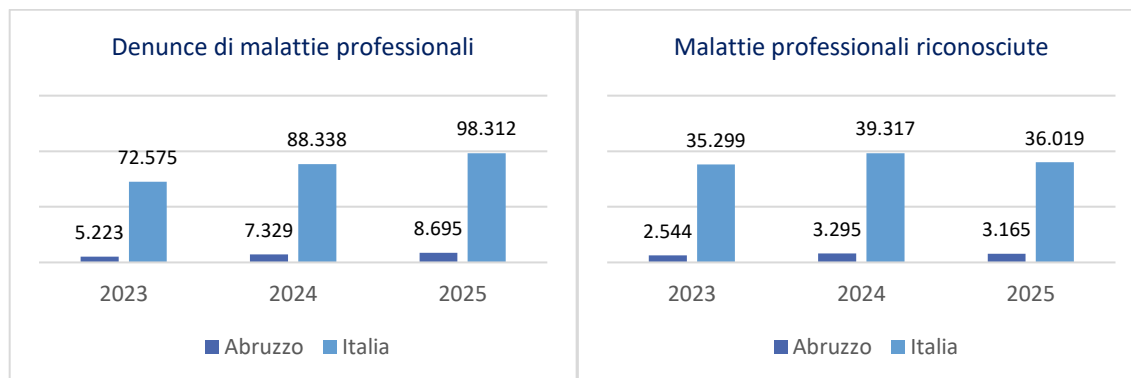


Nel 2025 non sono state rilevate denunce di infortuni con esito mortale occorsi a studenti in Abruzzo, né in occasione delle attività scolastiche né in itinere.

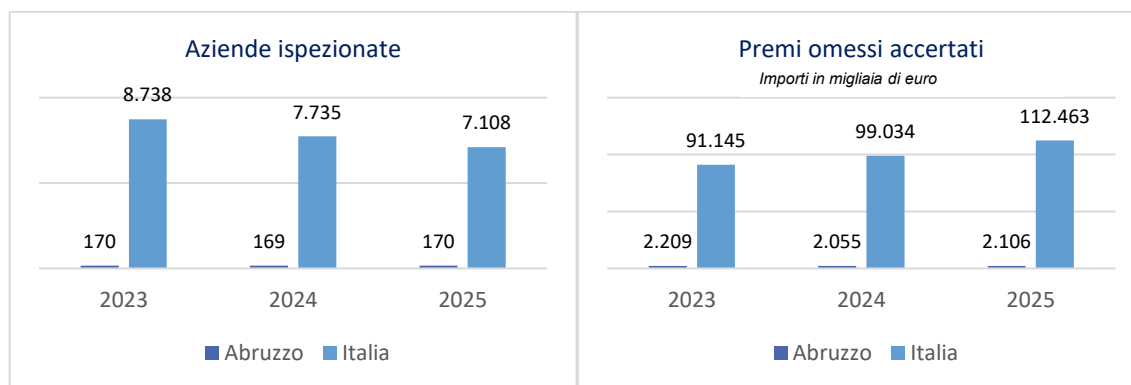




Le malattie professionali denunciate nel 2025 in Abruzzo sono state 8.695, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+66,48% rispetto al 2023, +18,64% rispetto al 2024), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale, con 98.312 denunce (+35,46% e +11,29%). I riconoscimenti sono stati 3.165 in regione (+24,41% rispetto al 2023, -3,95% rispetto al 2024) e 36.019 in Italia (+2,04%, -8,39%).



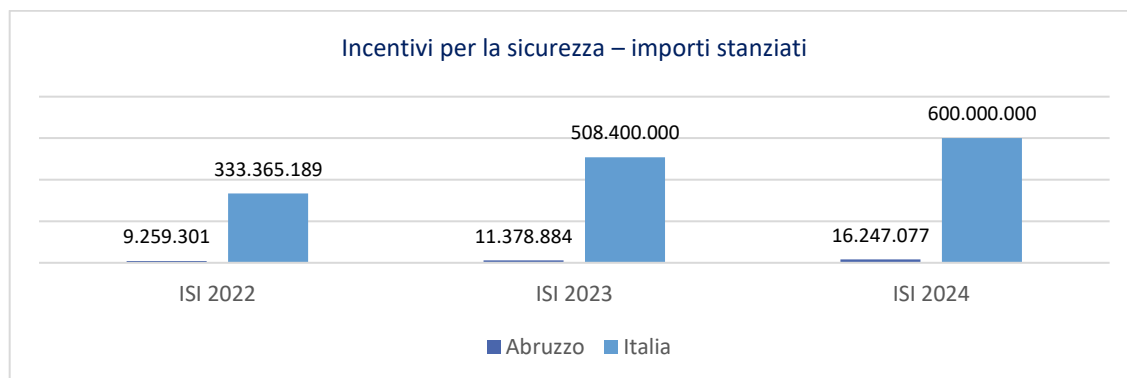
Riguardo alla vigilanza assicurativa, nel 2025 in Abruzzo sono state ispezionate 170 aziende, (7.108 a livello nazionale), e i premi omessi accertati sono stati pari a 2,1 milioni di euro, (112,5 milioni in Italia).



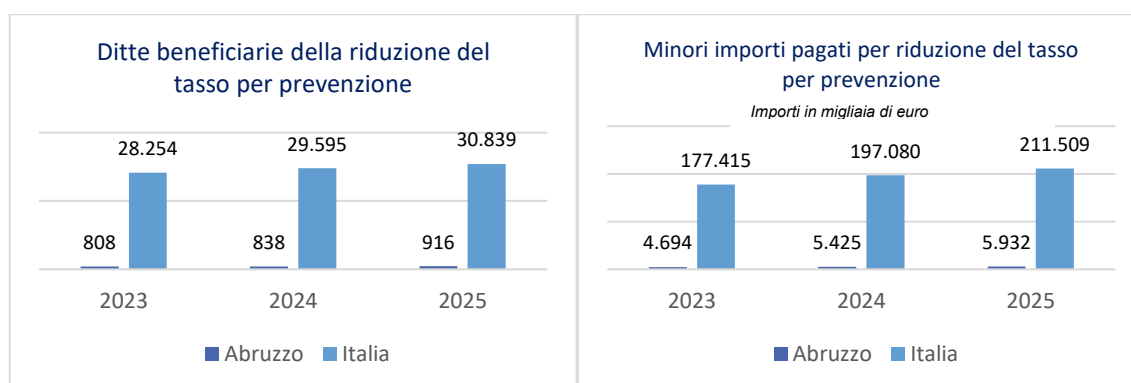
Nel triennio considerato, i dati relativi ai Bandi Isi confermano il progressivo incremento delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A livello nazionale, lo stanziamento è passato dai 333,4 milioni di euro del Bando Isi 2022 ai 508,4 milioni del Bando Isi 2023, fino ai 600,0 milioni del Bando Isi 2024. In Abruzzo le risorse disponibili sono aumentate da 9,3 milioni di euro per



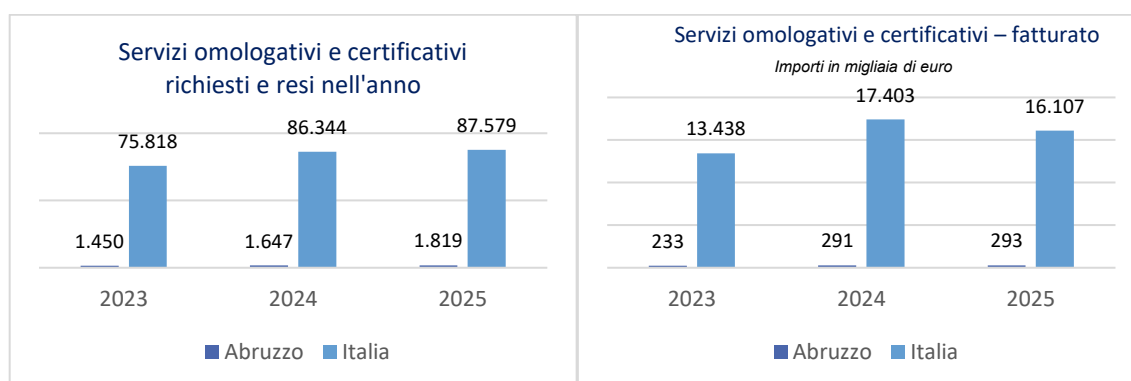
il Bando Isi 2022 a 11,4 milioni per il Bando Isi 2023, raggiungendo 16,2 milioni con il Bando Isi 2024.



Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, nel 2025 le ditte beneficiarie in Abruzzo sono state 916, in aumento del 13,37% rispetto al 2023 e del 9,31% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 5,9 milioni di euro, con un incremento del 26,37% rispetto al 2023 e del 9,35% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in crescita del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato di 211,5 milioni di euro, in aumento del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.



Infine, i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi sono stati 1.819, con un fatturato di 293mila euro; in Italia i servizi sono stati 87.579 e il fatturato pari a 16,1 milioni di euro.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2025 le posizioni assicurative territoriali riferite alla gestione industria e servizi sono state 82.739, sostanzialmente stabili rispetto al biennio precedente. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 7,5 miliardi di euro, pari all'1,56% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2023 (+14,48%) sia rispetto al 2024 (+6,03%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente dell'11,48% e del 4,92%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2025 sono stati 35.767, in calo rispetto ai due anni precedenti (-1,89%, -1,05%), in linea con il dato rilevato a livello nazionale (-0,90%, -0,46%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Pat in gestione	Abruzzo	82.192	2,25%	82.615	2,25%	82.739	2,24%
				0,51%		0,15%	
	Italia	3.657.331	100,00%	3.674.079	100,00%	3.685.993	100,00%
				0,46%		0,32%	
Masse salariali denunciate	Abruzzo	6.559.741	1,52%	7.082.374	1,54%	7.509.465	1,56%
				7,97%		6,03%	
	Italia	432.608.366	100,00%	459.685.980	100,00%	482.291.685	100,00%
				6,26%		4,92%	
Soggetti artigiani assicurati	Abruzzo	36.456	2,12%	36.146	2,11%	35.767	2,10%
				-0,85%		-1,05%	
	Italia	1.721.611	100,00%	1.714.042	100,00%	1.706.196	100,00%
				-0,44%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati per la gestione industria e servizi sono stati pari a 187,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+13,54%) e al 2024 (+5,41%); a livello nazionale il dato si è attestato a 9,1 miliardi di euro, in aumento rispetto al 2023 (+10,34%) e al 2024 (+4,31%). I premi incassati in Abruzzo sono stati 156,7 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+1,36%) e in calo rispetto al 2024 (-4,96%); il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'83,70%, inferiore al dato nazionale (86,36%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2023		2024		2025	
Premi accertati	Abruzzo	164.891	2,01%	177.612	2,04%	187.216	2,07%
				7,71%		5,41%	
	Italia	8.210.792	100,00%	8.685.367	100,00%	9.059.747	100,00%
				5,78%		4,31%	
Premi incassati	Abruzzo	154.592	2,01%	164.866	2,04%	156.694	2,00%
				6,65%		-4,96%	
	Italia	7.675.126	100,00%	8.078.007	100,00%	7.823.668	100,00%
				5,25%		-3,15%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 in Abruzzo le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 33.168, in lieve aumento rispetto al 2023 (+1,81%) e al 2024 (+0,43%). Gli importi rateizzati sono stati pari a 141,2 milioni di euro, in crescita rispetto al 2023 (+12,98%) e al 2024 (+5,00%). A livello nazionale le rateazioni sono state 1.236.589 e gli importi hanno raggiunto 5,8 miliardi di euro, entrambi in aumento rispetto al 2023 e al 2024.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2023		2024		2025	
Abruzzo	Rateazioni	32.578	2,70%	33.026	2,71%	33.168	2,68%
				1,38%		0,43%	
	Importi	124.935	2,38%	134.432	2,43%	141.156	2,43%
				7,60%		5,00%	
Italia	Rateazioni	1.205.745	100,00%	1.220.579	100,00%	1.236.589	100,00%
				1,23%		1,31%	
	Importi	5.243.024	100,00%	5.534.810	100,00%	5.813.951	100,00%
				5,57%		5,04%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 6.705, in diminuzione rispetto al 2023 (-0,90%) e in lieve aumento rispetto al 2024 (+0,77%). Il dato nazionale, pari a 283.207 indennizzi, risulta in calo rispetto al 2023 (-2,40%) e al 2024 (-0,90%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 3 in Abruzzo e 239 in Italia.

**Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea**

		2023		2024		2025	
Infortuni	Abruzzo	6.766	2,33%	6.654	2,33%	6.705	2,37%
				-1,66%		0,77%	
	Italia	290.168	100,00%	285.774	100,00%	283.207	100,00%
				-1,51%		-0,90%	
Malattie professionali	Abruzzo	3	1,02%	6	1,98%	3	1,26%
				100,00%		-50,00%	
	Italia	293	100,00%	303	100,00%	239	100,00%
				3,41%		-21,12%	

Nel 2025 gli indennizzi in capitale erogati a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 642, in diminuzione rispetto al 2023 (-19,85%) e al 2024 (-19,55%). Anche il dato nazionale, pari a 20.332 indennizzi, risulta in calo rispetto al 2023 e al 2024 (-23,17% rispetto a entrambi gli anni precedenti). Gli indennizzi in capitale per malattia professionale sono stati 1.565, in aumento rispetto al 2023 (+10,60%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-7,12%); a livello nazionale sono stati 19.601, in calo rispetto al 2023 (-2,22%) e al 2024 (-11,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2023		2024		2025	
Infortuni	Abruzzo	801	3,03%	798	3,02%	642	3,16%
				-0,37%		-19,55%	
	Italia	26.463	100,00%	26.462	100,00%	20.332	100,00%
				0,00%		-23,17%	
Malattie professionali	Abruzzo	1.415	7,06%	1.685	7,61%	1.565	7,98%
				19,08%		-7,12%	
	Italia	20.045	100,00%	22.130	100,00%	19.601	100,00%
				10,40%		-11,43%	

Nel 2025 le rendite gestite in Abruzzo sono state 21.070, in diminuzione rispetto al 2023 (-1,49%) e al 2024 (-1,13%). Anche a livello nazionale il dato, pari a 630.819 rendite, risulta in calo rispetto al 2023 (-3,84%) e al 2024 (-1,87%). Le rendite di nuova costituzione in regione sono state 1.209, in aumento rispetto al 2023 (+14,16%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-5,84%); in Italia sono state 20.720, in crescita rispetto al 2023 (+6,63%) e al 2024 (+1,87%).



Tabella 1.6 - Rendite

		2023		2024		2025	
Totale rendite	Abruzzo	21.388	3,26%	21.310	3,31%	21.070	3,34%
				-0,36%		-1,13%	
	Italia	655.986	100,00%	642.855	100,00%	630.819	100,00%
				-2,00%		-1,87%	
Rendite di nuova costituzione	Abruzzo	1.059	5,45%	1.284	6,31%	1.209	5,83%
				21,25%		-5,84%	
	Italia	19.431	100,00%	20.340	100,00%	20.720	100,00%
				4,68%		1,87%	



Infortunati

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open Data. Per una visione coerente anche con la metodologia che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali".

Nel 2025 in Abruzzo sono state rilevate 12.105 denunce di infortuni, in lieve diminuzione rispetto al 2023 (-0,54%) e in aumento rispetto al 2024 (+2,01%). Le denunce in occasione di lavoro sono state 10.304, in calo rispetto al 2023 (-0,69%) e in crescita rispetto al 2024 (+2,19%); quelle in itinere sono state 1.801, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,33%) e in lieve aumento rispetto al 2024 (+0,95%). A livello nazionale le denunce complessive sono state 600.640, in aumento sia rispetto al 2023 (+1,75%) sia rispetto al 2024 (+1,18%): gli infortuni in occasione di lavoro, pari a 494.059, crescono dello 0,81% rispetto al 2023 e dello 0,91% rispetto al 2024, mentre quelli in itinere, pari a 106.581, aumentano del 6,34% e del 2,46%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Abruzzo	10.376	2,12%	10.083	2,06%	10.304	2,09%
				-2,82%		2,19%	
	Italia	490.090	100,00%	489.617	100,00%	494.059	100,00%
In itinere	Abruzzo	1.795	1,79%	1.784	1,72%	1.801	1,69%
				-0,61%		0,95%	
	Italia	100.226	100,00%	104.020	100,00%	106.581	100,00%
Totale	Abruzzo	12.171	2,06%	11.867	2,00%	12.105	2,02%
				-2,50%		2,01%	
	Italia	590.316	100,00%	593.637	100,00%	600.640	100,00%
				0,56%		1,18%	

Nel 2025 in Abruzzo le denunce di infortuni con esito mortale sono state 23, in diminuzione rispetto al 2023 (-53,06%) e al 2024 (-11,54%). Gli eventi mortali in occasione di lavoro sono stati 18, in calo rispetto al 2023 (-51,35%) e al 2024 (-14,29%); quelli in itinere sono stati 5, in diminuzione rispetto al 2023



(-58,33%) e invariati rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce mortali sono state 1.198, in calo rispetto al 2023 (-1,16%) e al 2024 (-3,31%).

Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Abruzzo	37	3,96%	21	2,24%	18	2,01%
				-43,24%		-14,29%	
	Italia	935	100,00%	936	100,00%	897	100,00%
				0,11%		-4,17%	
In itinere	Abruzzo	12	4,33%	5	1,65%	5	1,66%
				-58,33%		0,00%	
	Italia	277	100,00%	303	100,00%	301	100,00%
				9,39%		-0,66%	
Totale	Abruzzo	49	4,04%	26	2,10%	23	1,92%
				-46,94%		-11,54%	
	Italia	1.212	100,00%	1.239	100,00%	1.198	100,00%
				2,23%		-3,31%	

Nel 2025 gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 9.230, in diminuzione rispetto al 2023 (-2,27%) e al 2024 (-2,47%). Gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 7.885, in calo rispetto al 2023 (-2,32%) e al 2024 (-2,47%); quelli in itinere sono stati 1.345, in diminuzione rispetto al 2023 (-1,97%) e al 2024 (-2,47%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.049, in calo rispetto al 2023 (-0,72%) e al 2024 (-3,02%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Abruzzo	8.072	2,44%	8.085	2,39%	7.885	2,40%
				0,16%		-2,47%	
	Italia	331.224	100,00%	338.650	100,00%	328.930	100,00%
				2,24%		-2,87%	
In itinere	Abruzzo	1.372	2,34%	1.379	2,28%	1.345	2,31%
				0,51%		-2,47%	
	Italia	58.636	100,00%	60.441	100,00%	58.119	100,00%
				3,08%		-3,84%	
Totale	Abruzzo	9.444	2,42%	9.464	2,37%	9.230	2,38%
				0,21%		-2,47%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	



Nel 2025 gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 7.238, in aumento rispetto al 2023 (+2,32%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,08%). Gli infortuni con menomazioni sono stati 1.983, in diminuzione rispetto al 2023 (-15,18%) e al 2024 (-10,84%). Gli esiti mortali accertati positivi sono stati nove, 23 in meno rispetto al 2023 e uno in più rispetto al 2024. Nel complesso, gli infortuni accertati positivi sono stati 9.230, in calo rispetto al 2023 (-2,27%) e al 2024 (-2,47%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.049, in diminuzione rispetto al 2023 (-0,72%) e al 2024 (-3,02%).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Abruzzo	7.074	2,23%	7.232	2,21%	7.238	2,21%
				2,23%		0,08%	
	Italia	316.844	100,00%	327.042	100,00%	327.361	100,00%
				3,22%		0,10%	
Con menomazioni	Abruzzo	2.338	3,23%	2.224	3,12%	1.983	3,35%
				-4,88%		-10,84%	
	Italia	72.353	100,00%	71.393	100,00%	59.124	100,00%
				-1,33%		-17,19%	
Esito mortale	Abruzzo	32	4,83%	8	1,22%	9	1,60%
				-75,00%		12,50%	
	Italia	663	100,00%	656	100,00%	564	100,00%
				-1,06%		-14,02%	
Totale	Abruzzo	9.444	2,42%	9.464	2,37%	9.230	2,38%
				0,21%		-2,47%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	

Nel 2025 le giornate di inabilità temporanea in Abruzzo sono state 260.509, in diminuzione rispetto al 2023 (-16,08%) e al 2024 (-8,97%). Le giornate riferite agli infortuni con menomazioni sono state 133.731, con una media di 67 giornate per caso; per gli infortuni in assenza di menomazioni le giornate sono state 126.770, con una media di 18 giornate per caso.

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Abruzzo	112.620	2,31%	111.368	2,24%	126.770	2,32%
				-1,11%		13,83%	
	Italia	4.877.094	100,00%	4.975.099	100,00%	5.453.514	100,00%
				2,01%		9,62%	
Con menomazioni	Abruzzo	197.025	2,80%	174.573	2,58%	133.731	2,75%
				-11,40%		-23,40%	
	Italia	7.027.296	100,00%	6.762.021	100,00%	4.863.201	100,00%
				-3,77%		-28,08%	
Esito mortale	Abruzzo	773	13,73%	241	4,81%	8	0,56%
				-68,82%		-96,68%	
	Italia	5.630	100,00%	5.011	100,00%	1.421	100,00%
				-10,99%		-71,64%	
Totale	Abruzzo	310.418	2,61%	286.182	2,44%	260.509	2,52%
				-7,81%		-8,97%	
	Italia	11.910.020	100,00%	11.742.131	100,00%	10.318.136	100,00%
				-1,41%		-12,13%	



Malattie professionali

In Abruzzo nel 2025 sono state protocollate 8.695 denunce di malattia professionale, in aumento del 66,48% rispetto al 2023 e del 18,64% rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 98.312, in incremento del 35,46% rispetto al 2023 e dell'11,29% rispetto al 2024. I casi riconosciuti in regione sono stati 3.165, in aumento del 24,41% rispetto al 2023 e in diminuzione del 3,95% rispetto al 2024. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2025 sono state 36.019, in aumento del 2,04% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'8,39% rispetto al 2024.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2023		2024		2025	
Denunciate	Abruzzo	5.223	7,20%	7.329	8,30%	8.695	8,84%
				40,32%		18,64%	
	Italia	72.575	100,00%	88.338	100,00%	98.312	100,00%
				21,72%		11,29%	
Riconosciute	Abruzzo	2.544	7,21%	3.295	8,38%	3.165	8,79%
				29,52%		-3,95%	
	Italia	35.299	100,00%	39.317	100,00%	36.019	100,00%
				11,38%		-8,39%	

Le 8.695 malattie professionali denunciate nel 2025 hanno interessato 4.858 lavoratori, a 2.005 dei quali, pari al 41,27% del totale, è stata riconosciuta la causa lavorativa. A livello nazionale, le 98.312 malattie denunciate hanno coinvolto 63.136 lavoratori, dei quali 25.368 con riconoscimento della causa professionale, pari al 40,18% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Abruzzo	Lavoratori	2.005	41,27%	2.179	44,85%	674	13,87%	4.858	100,00%
	Casi	3.165	36,40%	4.378	50,35%	1.152	13,25%	8.695	100,00%
Italia	Lavoratori	25.368	40,18%	29.475	46,68%	8.293	13,14%	63.136	100,00%
	Casi	36.019	36,64%	49.804	50,66%	12.489	12,70%	98.312	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2025 sono state 11, in diminuzione di 29 casi rispetto al 2023 e di 13 casi rispetto al 2024. A livello



nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio, passando da 1.000 nel 2023 a 877 nel 2024 e a 722 nel 2025.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2023		2024		2025	
Abruzzo	40	4,00%	24	2,74%	11	1,52%
			-40,00%		-54,17%	
Italia	1.000	100,00%	877	100,00%	722	100,00%
			-12,30%		-17,67%	

Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per “prime cure” erogate nel 2025 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Abruzzo sono state 28.279, in calo rispetto al 2023 (-38,14%) e al 2024 (-24,23%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per “prime cure” sono state 460.905, in diminuzione rispetto al 2023 (-8,54%) e al 2024 (-9,32%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2023		2024		2025	
Abruzzo	Infortuni	43.221	94,54%	35.168	94,23%	26.207	92,67%
				-18,63%		-25,48%	
	Malattie professionali	2.495	5,46%	2.153	5,77%	2.072	7,33%
				-13,71%		-3,76%	
	Totale	45.716	100,00%	37.321	100,00%	28.279	100,00%
				-18,36%		-24,23%	
Italia	Infortuni	468.741	93,01%	473.375	93,14%	427.525	92,76%
				0,99%		-9,69%	
	Malattie professionali	35.205	6,99%	34.887	6,86%	33.380	7,24%
				-0,90%		-4,32%	
	Totale	503.946	100,00%	508.262	100,00%	460.905	100,00%
				0,86%		-9,32%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 35, due in meno rispetto al 2023 e uno in più rispetto al 2024. A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 847 nel 2023, 846 nel 2024 e 984 nel 2025.

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2023		2024		2025	
Abruzzo	37	4,37%	34	4,02%	35	3,56%
			-8,11%		2,94%	
Italia	847	100,00%	846	100,00%	984	100,00%
			-0,12%		16,31%	

Nel 2025 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione, previsti dal Regolamento protesico, (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), sono stati 38, in aumento di 3 unità rispetto al 2023 e al 2024. In Italia nel 2025 i progetti sono stati complessivamente 1.412, in aumento rispetto al 2023 (+28,60%) e al 2024 (+22,68%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2023		2024		2025	
Abruzzo	35	3,19%	35	3,04%	38	2,69%
			0,00%		8,57%	
Italia	1.098	100,00%	1.151	100,00%	1.412	100,00%
			4,83%		22,68%	

Nel 2025 in Abruzzo la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 4,0 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+35,81%) e al 2024 (+29,44%). A livello nazionale la spesa complessiva è stata pari a 141,8 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+74,20%) e al 2024 (+93,37%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2023		2024		2025	
Abruzzo	Produzione	853	28,95%	630	20,38%	1.510	37,74%
				-26,14%		139,68%	
	Acquisto	2.093	71,05%	2.461	79,62%	2.491	62,26%
				17,58%		1,22%	
	Totale	2.946	100,00%	3.091	100,00%	4.001	100,00%
				4,92%		29,44%	
Italia	Produzione	42.406	52,10%	38.675	52,74%	101.556	71,62%
				-8,80%		162,59%	
	Acquisto	38.991	47,90%	34.656	47,26%	40.243	28,38%
				-11,12%		16,12%	
	Totale	81.397	100,00%	73.331	100,00%	141.799	100,00%
				-9,91%		93,37%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2025 sono state controllate in Abruzzo 170 aziende, di cui 143, pari all'84,12%, sono risultate irregolari. Il dato è inferiore di 2,00 punti percentuali rispetto al valore nazionale, pari all'86,11%. Sono stati accertati 2,1 milioni di euro di premi omessi, in diminuzione rispetto al 2023 (-4,66%) e in aumento rispetto al 2024 (+2,48%). A livello nazionale nel 2025 sono stati accertati 112,5 milioni di euro di premi omessi, in aumento rispetto al 2023 (+23,39%) e al 2024 (+13,56%).

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2023		2024		2025	
Abruzzo	Aziende ispezionate	170	1,95%	169	2,18%	170	2,39%
				-0,59%		0,59%	
	Aziende non regolari	150	2,00%	148	2,25%	143	2,34%
				-1,33%		-3,38%	
	Premi omessi accertati	2.209	2,42%	2.055	2,08%	2.106	1,87%
				-6,97%		2,48%	
Italia	Aziende ispezionate	8.738	100,00%	7.735	100,00%	7.108	100,00%
				-11,48%		-8,11%	
	Aziende non regolari	7.512	100,00%	6.591	100,00%	6.121	100,00%
				-12,26%		-7,13%	
	Premi omessi accertati	91.145	100,00%	99.034	100,00%	112.463	100,00%
				8,66%		13,56%	

Importi in migliaia di euro

Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2024 in Abruzzo sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 16,2 milioni di euro (Bando Isi 2024), pari al 2,71% del totale nazionale. A livello nazionale con il Bando Isi 2024 sono stati messi a disposizione complessivamente 600,0 milioni di euro.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		ISI 2022		ISI 2023		ISI 2024	
Abruzzo	Stanziamiento	9.259.301	2,78%	11.378.884	2,24%	16.247.077	2,71%
				22,89%		42,78%	
	Progetti finanziabili	141	2,99%	165	2,62%	250	3,07%
				17,02%		51,52%	
	Importo finanziabile	9.259.301	2,78%	11.378.545	2,24%	16.247.077	2,71%
				22,89%		42,79%	
Italia	Stanziamiento	333.365.189	100,00 %	508.400.000	100,00%	600.000.000	100,00%
				52,51%		18,02%	
	Progetti finanziabili	4.709	100,00 %	6.305	100,00%	8.134	100,00%
				33,89%		29,01%	
	Importo finanziabile	333.278.139	100,00 %	508.198.266	100,00%	599.875.237	100,00%
				52,48%		18,04%	

Riduzione del tasso per prevenzione

Nel 2025 le ditte beneficiarie della riduzione del tasso per prevenzione in Abruzzo sono state 916, in aumento rispetto al 2023 (+13,37%) e al 2024 (+9,31%). Il minor importo pagato è stato pari a 5,9 milioni di euro, anch'esso in crescita rispetto al 2023 (+26,37%) e al 2024 (+9,35%). A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, con un minor importo pagato pari a 211,5 milioni di euro, entrambi in aumento rispetto al biennio precedente.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2023		2024		2025	
Abruzzo	Ditte beneficiarie	808	2,86%	838	2,83%	916	2,97%
				3,71%		9,31%	
	Minor importo pagato	4.694	2,65%	5.425	2,75%	5.932	2,80%
				15,57%		9,35%	
Italia	Ditte beneficiarie	28.254	100,00%	29.595	100,00%	30.839	100,00%
				4,75%		4,20%	
	Minor importo pagato	177.415	100,00%	197.080	100,00%	211.509	100,00%
				11,08%		7,32%	

Importi in migliaia di euro



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2025 le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Abruzzo, comprendenti tutte le domande risultanti alla data di rilevazione, incluse quelle incomplete, in corso di completamento e delegate ad altri organismi, sono state 2.482, in aumento rispetto al 2023 (+29,00%) e al 2024 (+9,10%). Sono stati erogati 2.176 servizi, di cui 1.819 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 293mila euro, in aumento rispetto al 2023 (+25,75%) e sostanzialmente stabile rispetto al 2024 (+0,69%). A livello nazionale i servizi richiesti nel 2025 sono stati 128.271, in aumento rispetto al 2023 (+20,07%) e al 2024 (+2,26%). Il fatturato nazionale, pari a 16,1 milioni di euro, è in aumento rispetto al 2023 (+19,86%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-7,45%).

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2023		2024		2025	
Abruzzo	Servizi richiesti	1.924	1,80%	2.275	1,81%	2.482	1,93%
				18,24%		9,10%	
	Servizi resi	1.806	1,89%	2.044	1,91%	2.176	2,00%
				13,18%		6,46%	
	Servizi richiesti e resi	1.450	1,91%	1.647	1,91%	1.819	2,08%
				13,59%		10,44%	
	Fatturato*	233	1,73%	291	1,67%	293	1,82%
				24,89%		0,69%	
Italia	Servizi richiesti	106.827	100,00%	125.442	100,00%	128.271	100,00%
				17,43%		2,26%	
	Servizi resi	95.711	100,00%	106.938	100,00%	108.835	100,00%
				11,73%		1,77%	
	Servizi richiesti e resi	75.818	100,00%	86.344	100,00%	87.579	100,00%
				13,88%		1,43%	
	Fatturato	13.438	100,00%	17.403	100,00%	16.107	100,00%
				29,51%		-7,45%	

Importi in migliaia di euro

Sezione 2 – Eventi e progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2025 dalla Direzione regionale Abruzzo. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Open day di calcio balilla paralimpico



Si è svolto a Pescara il 22 marzo 2025, presso l'Istituto Don Orione, il torneo di calcio balilla paralimpico rivolto agli infortunati e ai tecnopatici della regione con differenti disabilità, organizzato dal Comitato regionale paralimpico e dall'Inail Abruzzo. Il calcio balilla è una disciplina praticata all'interno delle attività gestite dalla Federazione paralimpica italiana calcio balilla (Fpicb), riconosciuta dal Comitato italiano paralimpico nel 2016. Per il direttore regionale dell'Istituto, Nicola Negri: “Il calcio balilla ha la valenza di un percorso riabilitativo e rappresenta per i nostri partecipanti un’ulteriore opportunità di socializzazione e di condivisione delle proprie esperienze di vita per migliorare le proprie condizioni psico-fisiche”.

Accordo operativo tra direzione regionale Inail e la Regione Abruzzo



L'Accordo operativo siglato il 25 marzo 2025 con il Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, presso Palazzo Silone, sede della Giunta regionale, prevede la costituzione - attraverso l'iscrizione su una piattaforma web dedicata sul sito della Regione Abruzzo - di una rete regionale di aziende private e pubbliche, che si impegnano a promuovere la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, il benessere organizzativo aziendale e corretti stili di vita tra i lavoratori. L'accordo vedrà impegnata la struttura regionale dell'Inail per la concreta attuazione del Programma “*Workplace health promotion- WHP Abruzzo*”. Il progetto si inserisce nel contesto del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 e mira a promuovere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la diffusione di informazioni e la promozione di corretti stili di vita. L'obiettivo è creare un ambiente lavorativo sano e sicuro, in cui la salute



diventi una priorità condivisa da tutti gli attori coinvolti.

63^a edizione della Fiera nazionale dell'agricoltura 2025



Dall'11 al 13 aprile 2025 si è svolta a Lanciano la Fiera nazionale dell'agricoltura. La manifestazione ha rappresentato un appuntamento di riferimento a livello nazionale per l'intero comparto agricolo. L'esposizione ha previsto la presentazione di macchinari di ultima generazione e di prodotti sicuri, pensati sia per la coltivazione sia per il lavoro nei campi. La Direzione regionale Inail Abruzzo ha partecipato all'evento con un proprio stand. All'interno dello spazio espositivo sono stati messi a disposizione dei visitatori iniziative, strumenti e prodotti informativi finalizzati alla riduzione del fenomeno infortunistico e alla diffusione della cultura della prevenzione. Il settore agricolo, infatti, rappresenta in Abruzzo uno degli ambiti a più elevato rischio infortunistico e tecnopatico. Ulteriori informazioni disponibili presso lo stand Inail Abruzzo hanno riguardato le finalità e le modalità di partecipazione al Bando Isi 2024 che ha offerto alle imprese della regione l'opportunità di accedere a finanziamenti destinati a progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di ridurre infortuni e malattie professionali. In particolare, per il settore agricolo il bando ha previsto incentivi destinati alle piccole e medie imprese operanti nella produzione primaria dei prodotti agricoli, nonché finanziamenti riservati a progetti presentati da giovani agricoltori.

"Aias on the road - Sicurezza in altezza: la prevenzione che conta nei cantieri e nelle imprese"



La quarta tappa del roadshow celebrativo dei 50 anni dell'Associazione Aias, che ha previsto una serie di interventi tecnici dedicati ai temi della salute e sicurezza, si è svolta il 29 maggio 2025 a Tortoreto (TE), presso la sede di Faraone Industrie SpA. Rivolta alle figure della prevenzione aziendale (Rspp e RIs) e agli studenti, la giornata ha offerto un'importante occasione di confronto tra i rappresentanti delle istituzioni regionali (Inail Abruzzo, Regione Abruzzo, Ispettorato del lavoro Centro Italia) sul tema della sicurezza sul lavoro e sull'importanza della formazione dei lavoratori. All'incontro hanno partecipato anche i



rappresentanti delle istituzioni della Polonia (Ciop – Istituto centrale per la sicurezza e salute sul lavoro) e della Germania (Dguv – Federazione centrale delle istituzioni tedesche di assicurazione sociale contro gli infortuni sul lavoro), oltre a esponenti di significative aziende multinazionali presenti nel territorio abruzzese (Fater, Honda Italia, Dayco), che hanno portato le proprie esperienze in materia di sicurezza sul lavoro e hanno condiviso testimonianze di *best practice*. L'evento celebrativo si è concluso con la premiazione dei vincitori del concorso "Sculptura e sicurezza sul lavoro", rivolto agli studenti del Liceo artistico "Grue" di Castelli (TE), con l'obiettivo di sensibilizzarli ai temi della sicurezza nei luoghi di lavoro.

"SicuraMente, la sicurezza sempre in testa": obiettivo Zero Infortuni



Il progetto "SicuraMente, la sicurezza sempre in testa", presentato l'11 luglio 2025 presso l'aeroporto di Pescara, è una iniziativa, nata dalla collaborazione tra Inail Abruzzo e le società di formazione Aptar Italia, Cida Dplan, Formedil, Si.&T Training e Consulting, con l'obiettivo di ridurre gli infortuni sul lavoro puntando su un comportamento consapevole e responsabile dei lavoratori. Attraverso specifiche indagini si è rilevato, infatti, che molti incidenti sul lavoro sono causati da distrazione o disattenzione, soprattutto nei casi in cui l'esperienza conduce a sottovalutare i rischi. Uno degli obiettivi indicati nel progetto è il contrasto del fenomeno infortunistico mediante l'applicazione del modello Bbs – *Behavior Based Safety*, mirato a migliorare la sicurezza intervenendo sui comportamenti agiti, attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato dei lavoratori. Il progetto di formazione aggiuntiva, erogato in forma gratuita, ha interessato le piccole e medie imprese delle province di Chieti, Pescara e Teramo. Sono state individuate venti aziende, con una dimensione variabile tra i 10 e i 120 dipendenti. I risultati sono stati resi pubblici attraverso la redazione di un apposito report al termine del percorso formativo e delle attività di condivisione.

Presentazione dell'ottava edizione del premio Di Donato



Il 15 settembre 2025 la sala stampa della Camera dei deputati ha ospitato la conferenza stampa di lancio dell'ottava edizione del premio giornalistico nazionale dedicato a Pietro Di Donato, scrittore italoamericano autore del romanzo *Cristo tra i muratori*. Nell'opera, Di Donato ha raccontato la tragica morte del padre Geremia, operaio edile emigrato negli Stati Uniti dal comune abruzzese di Taranta Peligna e deceduto in un cantiere a New York il Venerdì Santo del 1923. Alla conferenza stampa sono intervenuti il direttore generale dell'Inail, Marcello Fiori, gli onorevoli Fausto Bertinotti, Alessandro Battilocchio e Giovanni Legnini, il presidente della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), Vittorio Di Trapani, il sindaco del Comune di Taranta Peligna, Francesco Piccone, il direttore regionale Inail Abruzzo, Nicola Negri, e la responsabile dell'Ufficio comunicazione e relazioni esterne dell'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (Anmil), Eleonora Muzi. Promosso dalla Direzione regionale Inail Abruzzo e dal Comune di Taranta Peligna, con l'adesione del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il patrocinio della Regione Abruzzo, il premio è rivolto ai giornalisti e agli autori che hanno realizzato articoli, inchieste e servizi sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, pubblicati tra il primo agosto 2024 e il 30 ottobre 2025. La cerimonia di premiazione e la consegna dei riconoscimenti ai vincitori delle tre sezioni previste – carta stampata, radiotelevisione e web – si sono svolte a Taranta Peligna il 14 dicembre.

Percorso salute e lavoro: stili di vita e prevenzione in ottica di genere



Il 9 ottobre 2025, presso l'Università degli Studi di Teramo, si è svolto l'incontro formativo dal titolo "Percorso salute e lavoro: stili di vita e prevenzione in ottica di genere", rivolto agli studenti dell'Ateneo. L'iniziativa, promossa dall'Ufficio salute e sicurezza sul lavoro e dal Servizio prevenzione e protezione, dal Cug e dall'Ufficio terza missione e *public engagement* dell'Università degli Studi di Teramo, in collaborazione con Inail Abruzzo e Asl Teramo, si è inserita nell'ambito dell'obiettivo PIAO OI_CUG_15 – Medicina e prevenzione in ottica di genere ed è stata parte integrante delle azioni previste dal Piano strategico e



dal Piano triennale delle azioni positive dell'Ateneo. L'incontro formativo si è collocato nell'ambito dell'accordo "Workplace health promotion (Whp) Abruzzo. La rete dei luoghi di lavoro che promuovono salute", sottoscritto dall'Inail con la Regione Abruzzo e finalizzato al progressivo miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori, attraverso la promozione di corretti stili di vita, con particolare attenzione alla salute psico-fisica e al benessere organizzativo nei luoghi di lavoro.

Open day regionale per assistiti Inail



Il Comitato regionale Cip Abruzzo, in collaborazione con la Direzione regionale Inail Abruzzo, ha organizzato un *Open day* dedicato alla disciplina del tiro a volo. La giornata sportiva si è svolta l'11 ottobre 2025 presso l'Asd Tav Sant'Umberto, in via Lungo Fiume Destro 8, a Manoppello (PE). L'evento si è inserito nell'ambito delle attività di promozione della pratica sportiva tra i disabili del lavoro previste dal Piano quadriennale nazionale Inail-Cip 2022-2025 ed è nato con l'obiettivo di offrire agli assistiti Inail con disabilità fisica l'opportunità di sperimentare la disciplina del tiro a volo paralimpico, uno sport che ha vantato radici antiche e una tradizione di rilievo nel panorama sportivo nazionale.

Sicurezza 360° - Verso una cultura condivisa



Il 19 novembre 2025, presso il Convitto nazionale di Chieti, ha preso avvio ufficialmente la terza edizione del progetto "Sicurezza 360° - Verso una cultura condivisa", finalizzato a sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori della provincia sui temi della sicurezza sul lavoro e nella vita quotidiana. Al percorso formativo, organizzato dai Maestri del lavoro del capoluogo teatino con il supporto dell'Ufficio scolastico regionale, hanno partecipato anche la Direzione regionale Inail Abruzzo, attraverso la Direzione territoriale di Chieti, l'Ispettorato del lavoro, e alcuni professionisti della sicurezza. Il programma di formazione ha affrontato diversi argomenti, dal contratto di lavoro e la sua regolamentazione all'assicurazione obbligatoria, fino alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Per i promotori del progetto, la diffusione della cultura della prevenzione ha rappresentato una priorità per favorire



nei giovani la consapevolezza dell'importanza di comportamenti virtuosi, orientati allo svolgimento di una vita sana e sicura, sia in ambito scolastico sia in ogni contesto lavorativo. I professionisti della sicurezza della dPlan hanno accompagnato gli studenti, definiti "ambasciatori della sicurezza", attraverso attività pratiche quali il primo soccorso, l'audit e la valutazione del rischio, avvicinandoli ai concetti di prevenzione e sicurezza anche mediante modalità esperienziali e ludiche.

SI.IN.PRE.SA., la sicurezza in edilizia al centro della terza tappa in Abruzzo



Il 2 e 3 dicembre 2025 L'Aquila ha ospitato la terza tappa di SI.IN.PRE.SA., l'iniziativa itinerante promossa dall'Inail con l'obiettivo di portare i servizi dell'Istituto direttamente sul territorio. Nel capoluogo abruzzese, individuato come sito rappresentativo dell'industria edilizia nell'ambito della ricostruzione post-sisma, una delle due unità mobili del progetto, allestita presso la Scuola di formazione edile Ese-Cpt, è stata a disposizione di cittadini, lavoratori e imprese per fornire servizi di consulenza e assistenza, attività di formazione e dimostrazioni pratiche. La tappa è stata inaugurata il 2 dicembre 2025 con un evento al quale hanno partecipato il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, il presidente dell'Inail, Fabrizio D'Ascenzo, il direttore generale dell'Istituto, Marcello Fiori, il presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza, Guglielmo Loy, e il direttore regionale Inail Abruzzo, Nicola Negri. Tra i temi affrontati hanno trovato spazio la formazione obbligatoria, i lavori in quota e la movimentazione dei carichi. Nel corso delle due giornate è stata presentata la mappatura degli infortuni e delle malattie professionali nel settore edile sul territorio abruzzese e sono stati illustrati i bandi Isi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, gli altri incentivi messi a disposizione dall'Inail per le aziende che adottano misure di prevenzione, nonché i bandi di finanziamento per progetti di formazione in materia di sicurezza, alla luce dei contenuti del nuovo accordo Stato-Regioni sulla formazione obbligatoria. Le attività formative hanno riguardato la movimentazione manuale dei carichi, la sicurezza nei lavori in quota e la corretta gestione delle attrezzature da lavoro nei cantieri edili. Alcuni assistiti Inail, inoltre, hanno raccontato i propri percorsi di reinserimento sociale e lavorativo. L'iniziativa ha



coinvolto anche il Comitato italiano paralimpico e un atleta paralimpico assistito dall'Inail.

Consegna dei premi dell'ottava edizione del premio giornalistico Di Donato



Il 14 dicembre 2025, a Taranta Peligna (CH), si è svolta la cerimonia di consegna dei premi dell'ottava edizione del Premio giornalistico nazionale "Pietro Di Donato", alla presenza di rappresentanti delle istituzioni e dei componenti della giuria. I temi affrontati nei lavori premiati hanno riguardato i rischi sul lavoro, i decessi nei cantieri e nelle fabbriche, nonché l'esposizione a sostanze cancerogene da parte dei Vigili del fuoco e delle Forze armate. Giunto alla sua ottava edizione, il premio ha interessato produzioni giornalistiche dedicate alla sicurezza negli ambienti di lavoro ed è stato organizzato dal Comune di Taranta Peligna, con la collaborazione operativa della Direzione regionale Inail Abruzzo. Per la sezione Radio-Tv, il premio è stato assegnato a Enrica Majo, giornalista del Tg1, per il servizio *"Tre morti al giorno"*. Per la sezione carta stampata, il riconoscimento è andato a Massimiliano Coccia, giornalista di *Linkiesta*, per l'articolo *"Mio padre e militari italiani uccisi in silenzio da uranio e amianto"*. Il primo premio della sezione web è stato conferito a Francesca Cicculli, della testata *"È sempre Cartabianca"* (Retequattro), per il lavoro *"Nelle tute dei pompieri ci sono ancora"*. I secondi premi sono stati assegnati ad Alice Dominese (*Millennium*) per la carta stampata, a Silvia De Santis (*È sempre Cartabianca*) per la sezione Radio-Tv e a Fabio Colagrande (*Radio Vaticana*) per il web, con lavori dedicati agli incidenti mortali sul lavoro e alle storie individuali di rinascita dopo gravi infortuni. Menzioni speciali sono state attribuite a Irene Fassini e Alessandra Moreschini per due articoli dedicati, rispettivamente, al fenomeno dei falsi attestati di formazione e al drammatico tempo del "dopo". Il premio speciale CIA – Coltivatori italiani, intitolato a Pino Cornacchia per il settore agricoltura, è stato conferito a Simona Berterame per un servizio di denuncia sulle drammatiche condizioni di lavoro degli immigrati nell'Agro Pontino. La cerimonia è stata preceduta da un articolato e apprezzato lavoro didattico sul tema dell'emigrazione, realizzato ed esposto dagli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Palena e Torricella Peligna. L'evento è stato arricchito da una discussione



introduttiva condotta dalla giornalista Monica Di Fabio, alla quale hanno partecipato Teresa Bellanova, Alberto Bagnai, Giovanni Legnini, Nicola Negri, Vittorio Di Trapani, Domenico D'Amato, Francesco Piccone e Silvia Porreca, anche sulla base degli spunti emersi dagli interventi dei giornalisti premiati.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2022, 2023 e 2024.

Nella tabella 5.3 sono esposti il numero delle ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per prevenzione e i minori importi pagati

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2026

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

Anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio.

Anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

Autoliquidazione – procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail.

Caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

Classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

Classe di menomazione – elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

"menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];

"menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];

"menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];

"menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];

"macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];

"macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

Comunicazione di infortunio – è l'adempimento con cui tutti i datori di lavoro, compresi quelli privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, e i loro intermediari comunicano all'Inail, ai fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. L'obbligo, in vigore dal 12 ottobre 2017, deve essere assolto entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico. Per gli infortuni con assenza superiore a tre giorni permane l'obbligo di denuncia di infortunio ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124; in tali casi, l'obbligo di comunicazione si considera assolto con la denuncia di infortunio prevista dal medesimo articolo.

Danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38.

Data di accadimento – è la data in cui si è verificato l'infortunio, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

Data di protocollo (del caso) – è la data in cui è stato protocollato il (aperta la pratica del) caso d'infortunio o di malattia professionale, espressa nella forma di anno, mese e giorno. Si protocolla a seguito di denuncia d'infortunio, di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. In casi particolari si protocolla a seguito di segnalazioni di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Data di rilevazione – definisce temporalmente lo stato dell'informazione: è parametro della regola che individua l'insieme dei casi (la base informativa) di riferimento.

Definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) – situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato.

Denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro tre giorni, escluso quello dell'evento, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve trasmettere la denuncia entro due giorni dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico; in caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore. Per gli infortuni con prognosi di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, resta distinto l'obbligo di comunicazione ai fini statistici e informativi; per quelli superiori a tre giorni, tale obbligo si considera assolto con la denuncia/comunicazione di infortunio.

Denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve effettuare la denuncia entro i 5 giorni successivi alla data in cui ha ricevuto il primo certificato medico; se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; gli artigiani e i soci titolari, nella loro veste di assicurati e



assicuranti, devono effettuare la denuncia della malattia da essi contratta entro 15 giorni dalla sua manifestazione; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia entro 10 giorni dalla prima visita.

Équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psicofisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

Esito mortale – infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuto come causa (o concausa) di morte.

Franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni.

Genere – sesso biologico del lavoratore.

Gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico.

Gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

Giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

Giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti.

Grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

In istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

In itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

In occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro.

Indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6% e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale; per postumi dal 16% al 100% è erogato l'indennizzo in rendita, comprensivo anche di una quota riferita alle conseguenze patrimoniali della menomazione.

Infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore – in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.

Malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto.

Malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale").

Malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (D.P.R. n. 1124/1965; articolo 10 del D.Lgs. n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia (cd. "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare



che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.

Massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione = retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta).

Menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione).

Modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

Oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione).

Posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

Premio assicurativo – costo dell'assicurazione a carico del datore di lavoro, dell'artigiano o del lavoratore autonomo dell'agricoltura. Il sistema introdotto dal decreto legislativo 38/2000 ha distinto le attività in quattro gestioni separate, con l'applicazione di tariffe distinte e specifici tassi di premio determinati in misura corrispondente al rischio medio nazionale delle lavorazioni comprese in ogni tariffa (industria; artigianato; terziario; altre attività di diversa natura). Il premio da corrispondere si distingue in ordinario (art. 41 D.P.R. n. 1124/1965) e speciale (art. 42 D.P.R. n. 1124/1965).

Premio omesso accertato – importo del premio non versato, accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

Premio ordinario – determinato dall'ammontare delle retribuzioni, effettive o convenzionali corrisposte durante il periodo assicurativo, e dal tasso del premio.

Premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro.

Prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale.

Rateazione – a) facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione, in quattro rate trimestrali di pari importo ai sensi dell'art. 44, comma 3, del D.P.R. n. 1124/1965 e dell'art. 55, comma 5, della legge n. 144/1999 (rateazione in autoliquidazione); b) facoltà di effettuare il pagamento dei premi e accessori non iscritti a ruolo in rate mensili consecutive, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata, soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto (rateazione ordinaria). In base a quanto disposto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2025, in caso di dichiarata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, possono essere concesse fino a un massimo di trentasei rate mensili per importi fino a 500.000 euro e fino a un massimo di sessanta rate mensili per importi superiori a 500.000 euro (Circolare Inail 8 maggio 2026, n. 19).

Rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti.

Rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

Studenti – a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026, le attività di insegnamento e apprendimento svolte nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore rientrano stabilmente tra le attività protette previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. L'estensione della tutela, già prevista per gli anni scolastici e accademici 2023/2024 e 2024/2025, è divenuta strutturale a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026. Con riferimento ai percorsi di formazione scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, sono ricompresi nella tutela assicurativa Inail gli infortuni in itinere occorsi agli studenti durante il tragitto di andata e ritorno tra la scuola presso cui è iscritto lo studente e il luogo in cui si svolge l'esperienza di lavoro, nonché gli infortuni occorsi nel tragitto di andata e ritorno dall'abitazione o altro domicilio dove si trovi lo studente al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro (Circolare Inail 9 gennaio 2026, n. 1).

Tariffa – strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni.

Tasso di premio – valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi.



Tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

Tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni connessi a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2 e 4 del D.P.R. n. 1124/1965, con la sola eccezione di quelli determinati dall'esposizione a un rischio elettivo (la Cassazione ha qualificato rientrante nel rischio elettivo l'azione "non connessa alla specifica mansione del lavoratore, né riferibile alle normali, abituali e prevedibili modalità di esecuzione delle sue prestazioni"); sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del D.P.R. n. 1124/1965). In ottemperanza alla legge n. 493 del 3 dicembre 1999 (corredata con i decreti ministeriali del 15 settembre 2000 e del 31 gennaio 2006) la tutela assicurativa garantisce anche gli infortuni in ambito domestico. Sono tutelate tutte le malattie professionali connesse all'attività lavorativa secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 3, 4, 131/141, 144, 205 e 211 del D.P.R. n. 1124/1965.

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013

